

Il turismo umbro sempre più in alto



Rimini Al centro, la ministra Santanché accolta dall'assessore Agabiti nello stand allestito alla fiera del turismo → alle pagine 4 e 5

L'assessore regionale al grande evento di Rimini per promuovere il territorio "Così possiamo far conoscere le nostre eccellenze". Infornata di riconoscimenti

Agabiti: "Umbria, terra da visitare tutto l'anno"

La promozione culturale

passa pure per agricoltura ed enogastronomia

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ L'Umbria verde e accogliente, ricca di eventi e tradizioni, conquista il Ttg di Rimini, la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale. "Questo evento è una grande opportunità per la nostra regione - evidenzia l'assessore regionale, Paola

Agabiti - oltre che un punto di riferimento per tanti operatori. Il nostro messaggio è chiaro: l'Umbria è una terra da visitare tutto l'anno e il nostro impegno è quello di promuoverla e valorizzarla attraverso i mezzi di comunicazione ma anche tramite gli eventi, culturali ma anche sportivi". Ma non solo. Quest'anno, per la prima volta, è

stato portato avanti un progetto di stretta collaborazio-



Superficie 184 %

ne con l'assessore e vicepresidente dell'assemblea legislativa, Roberto Morroni, per unire le forze e far conoscere l'Umbria pure sotto altre diverse declinazioni, compresa quella enogastronomica. "Perché agricoltura ed enogastronomia sono cultura", evidenzia Agabiti. "Ci sono innumerevoli connessioni che legano questi due mondi - conferma Morroni - ed è fermo proposito di questo governo regionale capitalizzare queste connessioni, valorizzarle e farne uno dei grandi attrattori dell'Umbria". Rientrano in questo contesto le iniziative presentate ieri, "Umbria terra ospitale" tra turismo rurale, agriturismo ed enoturismo e "Sentieri e sapori del cinema", un progetto

che vuole valorizzare l'identità e l'esperienza della rete di cinema umbri promuovendo le peculiarità del territorio e le sue eccellenze anche in un'ottica di sostenibilità, sottolineando il ruolo centrale dell'arte e della cultura nell'economia regionale. A Rimini ci sono anche sindaci e rappresentanti di consorzi, persino una delegazione dell'Ente Giostra Quintana di Foligno. E, ovviamente, la presidente Donatella Tesei che evidenzia come la promozione del territorio in Italia e all'estero debba essere integrata nel più ampio posizionamento della destinazione Italia con tutte le sue regioni, pur evidenziando i tratti di unicità e specificità del Cuore verde. Nello spazio espositivo

che l'Umbria ha allestito al Tgt Travel experience di Rimini ha fatto tappa mercoledì anche la ministra al Turismo, Daniela Santanchè che l'assessore Agabiti ha ringraziato per l'attenzione che mette al "settore e a questo territorio". Nello stesso giorno è arrivato l'Oscar del turismo 2023 come destinazione più apprezzata dagli stranieri. Il premio assegnato da The data appeal company è giunto all'ottava edizione. Umbria tra le regioni più gettonate anche dai sostenitori del turismo lento secondo un'indagine presentata da Enit. "Il 2023 - evidenzia soddisfatta l'assessore Agabiti - si sta rivelando un anno buono in termini di arrivi e presenze turistiche. Non abbiamo

ancora i dati definitivi di agosto e settembre, ma fino a luglio sono stati mesi in cui sono cresciuti entrambi. Anche i dati parziali di agosto e settembre sono comunque molto buoni e quindi ci auguriamo di poter chiudere l'anno con gli stessi numeri, se non superiori, a quelli del 2022 che è stato quello record nella storia della regione in termini di presenze turistiche. Il 2023, peraltro - ha aggiunto l'assessore - è stato anche l'anno del ritorno degli stranieri tra cui molti americani". L'Umbria si prepara a conquistare il mondo.

catia.turroni@gruppcorriere.it

Il sondaggio

Tra le destinazioni top per italiani e stranieri

PERUGIA

■ L'Italia al primo posto del turismo lento per molti mercati e l'Umbria, tra le sue regioni, quella più citata. E' quanto emerge da un'indagine Enit realizzata da Touring Club e Ipsos per indagare sul mondo del turismo escursionistico. Sono stati mappati 100 cammini, per una lunghezza complessiva di circa 30mila km: 79 hanno un sito web ufficiale ma 16 sono stati esclusi dall'analisi sui contenuti perché non turistici (siti di progetti europei) o ancora in costruzione. I siti web analizzati sono stati 63. Stando a quanto emerge, il 25% degli inglesi, il 20% dei francesi, il 19% dei tedeschi e il 17% degli italiani ha già avuto esperienze di turismo lento (ovvero a piedi o in

bicicletta). Il 45% degli inglesi, il 42% di francesi e tedeschi e il 37% degli italiani ha intenzione di farlo nel futuro. Tra chi afferma di non essere interessato, la quota più alta è tra gli italiani (23%) rispetto al 21% dei tedeschi, al 18% dei francesi e al 15% degli inglesi. Tra le destinazioni preferite per sviluppare il turismo lento gli italiani segnalano Italia (60%), Spagna (39%), Portogallo e Croazia (29%) e Francia (27%). Considerando le regioni italiane, le più citate sono Trentino-Alto Adige (33%), Toscana (32%), Umbria (30%) e Sicilia (26%). All'Umbria, al Tgt di Rimini, mercoledì era andato anche l'Oscar del turismo 2023 (evento all'ottava edizione) quale destinazione più apprezzata dagli stranieri.

G.T.



Presenti
la presidente Tesei e il vice Morroni
Nello stand del Cuore verde visita della ministra Santanchè





Anche Foligno a Rimini Con il sindaco Stefano Zuccarini una delegazione della Giostra della Quintana